MILANO CAPITALE DEL PENSIERO LIBERALE. Torna “L’Italia dei Liberali” con la seconda edizione dedicata a Stato, economia e libertà

Ridurre lo statalismo, restituire centralità all’iniziativa privata, valorizzare le energie dell’economia reale e riaffermare la libertà come fondamento della società.

Sono queste le sfide al centro della seconda edizione de ***L’Italia dei Liberali***, la rassegna di dibattito politico e culturale che, dopo il successo del primo appuntamento romano del 10 e 11 aprile, approda a Milano con il titolo “**Stato, economia e libertà”.**

L’appuntamento è fissato per **venerdì 13 e sabato 14 novembre 2026**, nella **sede di Assoedilizia, in Largo Augusto 8**. Una scelta tutt’altro che casuale: Milano, cuore economico e finanziario del Paese, custodisce infatti una lunga e autorevole tradizione liberale, maturata attraverso grandi esperienze editoriali, culturali e politiche.

Proprio da questa consapevolezza nasce la volontà degli organizzatori di portare il confronto nella città meneghina, riconoscendole un ruolo centrale nella costruzione di una nuova cultura della libertà. Perché, come sottolineano i promotori, **un Paese che ignora il proprio passato rischia di non avere gli strumenti per immaginare il proprio futuro.**

La manifestazione si propone così come uno spazio di confronto aperto e intergenerazionale, con l’ambizione di recuperare le radici del liberalismo italiano e, al tempo stesso, aggiornarne il pensiero di fronte alle trasformazioni economiche, sociali e geopolitiche contemporanee.

DALLA POLITICA ALL’ECONOMIA: I GRANDI TEMI DELLA PRIMA GIORNATA

Promossa dal **think tank *L’Italia dei Liberali*** e dalla **casa editrice Straborghese Edizioni**, la manifestazione è guidata dal presidente ed editore **Federico Bini**, affiancato dal comitato organizzativo.

Il programma della prima giornata, venerdì 13 novembre, si aprirà con un’intervista a **Pietro Senaldi**, condirettore di *Libero*. Seguirà un confronto dedicato al futuro di Forza Italia, al quale prenderanno parte gli onorevoli **Deborah Bergamini, Alessandro Cattaneo e Raffaele Nevi.**

Ampio spazio sarà riservato anche alle prospettive del capitalismo italiano, con un dialogo tra i professori **Fulvio Coltorti e Marco Vitale**. Un tema particolarmente attuale, che si intreccia con le trasformazioni del mercato e con il rapporto tra iniziativa privata e intervento pubblico.

Tra gli appuntamenti di maggiore interesse figura, inoltre, il confronto ***“Stato, mercato e IA”***, dedicato alle sfide poste dall’intelligenza artificiale e dai nuovi scenari economici e tecnologici, con la partecipazione dei professori **Sergio Belardinelli e Riccardo Puglisi.**

SCUOLA, GEOPOLITICA E LIBERTÀ: IL PROGRAMMA DI SABATO

La seconda giornata, sabato 14 novembre, prenderà il via alle 10.30 con l’esposizione di libri e una rassegna stampa, per poi entrare nel vivo con il dibattito ***“Libera scuola in libero Stato”***. Protagonista dell’incontro sarà **suor Anna Monia Alfieri**, da tempo impegnata sui temi della libertà educativa e della pluralità del sistema

scolastico.

Il programma proseguirà affrontando uno dei temi più delicati dello scenario internazionale: il rapporto tra radicalismo islamico e sicurezza europea. Il panel ***"L'Islam radicale minaccia nel cuore dell'Europa"*** vedrà confrontarsi **Corrado Besozzi, Matteo Carnieletto, Ludovico Festa, Carlo Panella** e altri ospiti.

Spazio anche al rapporto tra Stato e mercato, con la presentazione del libro di **Fabrizio Pagani** e la partecipazione di **Corrado Passera**, già ministro e banchiere.

GLI OMAGGI A VITTORIO FELTRI E MASSIMO FINI

Tra i momenti più significativi della rassegna spiccano gli omaggi a due protagonisti del giornalismo e del pensiero anticonformista italiano: **Vittorio Feltri e Massimo Fini.** Due figure diverse, ma accomunate da una forte indipendenza intellettuale e da una costante insofferenza verso il conformismo e il pensiero unico. A Feltri sarà dedicato l'omaggio ***"L'ultimo dei grandi direttori"***, mentre a Fini quello intitolato ***"L'ultimo dei ribelli".***

La giornata conclusiva sarà inoltre dedicata alla memoria dei grandi irregolari del Novecento con il panel ***"Leo, Indro, Curzio e non solo"***, un viaggio attraverso le figure di **Leo Longanesi, Indro Montanelli, Curzio Malaparte** e altri protagonisti della cultura e del giornalismo italiano.

All'incontro interverranno firme di primo piano come **Ferruccio de Bortoli, Giancristiano Desiderio, Giancarlo Mazzuca, Paolo Longanesi, Riccardo Riccardi e Vittorio Macioce.**

FEDERICO BINI: "UN LABORATORIO PER UN NUOVO LIBERALISMO CONSERVATORE"

A guidare il progetto è **Federico Bini**, presidente del comitato organizzativo e fondatore, insieme a **Enrico Lentini e Manuel Gabrielli**, del **think tank *L'Italia dei Liberali*** e della **casa editrice Straborghese Edizioni**.

Le due realtà condividono l'obiettivo di recuperare e valorizzare **il patrimonio storico, politico e culturale del liberalismo italiano tra Ottocento e Novecento**, affrontando con spirito libero e critico le trasformazioni della società contemporanea.

"Sono davvero felice di aver portato con la mia squadra questo evento anche a Milano e di continuare l'opera di divulgazione del pensiero liberale attraverso momenti di confronto di altissimo livello", dichiara Bini.

E aggiunge: "*L'Italia dei Liberali* ha l'obiettivo di diventare il think tank di riferimento e **un laboratorio di un rinnovato liberalismo conservatore**, che sappia valorizzare e declinare il concetto di libertà senza smarrire le nostre radici, le nostre tradizioni, insomma la nostra storia che, come ci insegna Benedetto Croce, è il motore della vita umana".

Un progetto culturale e politico che punta dunque a riportare al centro del dibattito pubblico **il valore della libertà**, non soltanto come principio economico, ma come elemento essenziale della convivenza civile, della democrazia e dell'identità nazionale.

La seconda edizione milanese de *"L'Italia dei Liberali"* si presenta così come un'occasione per interrogarsi sul futuro del Paese partendo dalla sua storia, nella convinzione che il liberalismo possa ancora offrire strumenti e idee per affrontare le sfide del presente.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 13/11/2026

Salvato in PDF in data: 13/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/milano-capitale-del-pensiero-liberale-torna-litalia-dei-liberali-con-la-seconda-edizione-dedicata-a-stato-economia-e-liberta/13/11/2026/